

## **1. PRESENTAZIONE**

### ***1.1 CHI SIAMO***

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo D'Arco" – "Isabella d'Este" si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 secondo il piano predisposto dalla Provincia di Mantova, al fine di riordinare ed ottimizzare i poli scolastici, nel rispetto del D.P.R. 18 giugno 1998, n.233.

### ***1.2 DOVE SIAMO***

#### **SEZIONE TECNICO TECNOLOGICO (Ex Convitto "Arnaldo Mussolini) Via Tasso 1**

Le prime notizie si riferiscono ai rilievi effettuati nel XVIII sec., sotto la dominazione austriaca, appartenenti al catasto teresiano: il terreno sul quale è stato costruito l'attuale edificio scolastico faceva parte di una proprietà agricola, distribuita in lotti con piccoli fabbricati, che apparteneva alla parrocchia di S. Silvestro. Nel XX sec., precisamente nel 1921, venne presentato un progetto per la costruzione di un edificio ad uso delle scuole tecniche, con due corpi di fabbrica, uno per la sezione maschile ed uno per quella femminile, ma solo nel 1926 sorse, per volontà del fascismo mantovano, a cura dell'amministrazione provinciale, il Convitto "Arnaldo Mussolini" per la formazione ed educazione dei giovani: poderosa struttura, di evidente stile umbertino, dotata di lunghi corridoi, locali vasti e spaziosi e corredata di un cortile alberato interno. Dal 1934 la struttura è ritornata in gestione all'amministrazione provinciale. In età repubblicana l'edificio è sempre stato destinato ad ospitare istituzioni scolastiche, prima il Liceo Scientifico e poi, dal 1970, l'I.T.G

#### **SEZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE (Ex "Monastero Carmelino") Via Ripa 1**

Le prime notizie risalgono al 1492, quando venne fondato il primo monastero carmelitano femminile della città o Carmelino, anche grazie all'intervento di Francesco Gonzaga e della moglie Isabella D'Este, marchesi di MN, che favorirono anche l'edificazione della Chiesa e del chiostro e ne garantirono la protezione. Il monastero fu soppresso nel 1782, rilevato dall'amministrazione asburgica e venduti i suoi beni. Dal 1783 si cominciò a pensare ad un uso pubblico della struttura e dal 1785 essa fu ceduta all'amministrazione militare, che ne fece deposito di armi e magazzini, alterandone in parte l'originario complesso. Dal 1959 il Comune di MN decise di utilizzarlo come sede di una Scuola Superiore; così iniziarono i lavori di restauro e recupero dei locali, nonché la costruzione di nuovi ambienti.

### ***1.3 IL NOSTRO TERRITORIO***

Il territorio mantovano occupa la parte "bassa" della Pianura Padana e presenta caratteristiche geografiche ed ambientali che hanno favorito lo sviluppo di un'economia prevalentemente agricola, oggi sempre più avanzata. A questa si associa un tessuto di piccole e medie imprese tese al costante aggiornamento del processo produttivo con le nuove tecnologie per una maggiore integrazione nel mercato globale.

La provincia mantovana vanta inoltre un prezioso patrimonio artistico e monumentale, a cui si affianca un'offerta culturale ricca di eventi e manifestazioni (mostre, Festivalletteratura) organizzati soprattutto nel capoluogo – fattori che hanno evidenziato le potenzialità di crescita del settore turistico.

La competitività della provincia mantovana, che si trova in una posizione di spicco sia a livello lombardo che nazionale, conferma la necessità di figure professionali specializzate, capaci di adeguarsi alle richieste della flessibilità e di adattarsi ai cambiamenti delle moderne tecnologie.

Gli indirizzi del nostro Istituto rispondono a questi bisogni e cercano di adeguare i percorsi formativi alle richieste dei vari settori – produttivo, ambientale, culturale e dei servizi sociali – che richiedono nuove professionalità.

Le Amministrazioni Locali si sono sempre dimostrate disponibili ed il rapporto proficuo instauratosi in questi anni ha permesso la realizzazione di progetti molto importanti per l'offerta formativa dell'Istituto, tra i quali iniziative volte alla conoscenza del patrimonio naturalistico e dei problemi ecologici nel rispetto dell'ambiente.

Particolarmente significativa, inoltre, risulta la fitta rete di rapporti collaborativi che si sono instaurati con numerose società, aziende, enti culturali ed educativi presenti sul territorio per la realizzazione degli stage formativi ed orientativi organizzati dall'Istituto.